



Al Direttore Casa Reclusione  
Dott. Francesco D'ANSELMO  
Portoazzurro

E, p.c. Al Provveditore Amministrazione Penitenziaria  
Dott. Giuseppe MARTONE  
Firenze

Al Personale Della C. R. Portazzurro

**Oggetto: visita delegazione FP CGIL alla C. R. di Portazzurro.**

La delegazione FP CGIL, composta da Massimo MOCALI, Simone CARUSO, Manuel ANSELMINI, Alberto RAGUSA, Donato NOLE' e Massimiliano PRESTINI, nel ringraziarla per il gradito invito che ci ha permesso di partecipare prima alla cerimonia di intitolazione del carcere all'Appuntato del Corpo degli Agenti di Custodia Pasquale DE SANTIS e poi a far visita sui luoghi di lavoro, rappresenta vivo apprezzamento per i miglioramenti apportati in così breve tempo alla struttura, si da atto a codesta Direzione e ai Superiori Uffici del cambiamento in positivo che sta avvenendo, questo grazie soprattutto alla collaborazione con tutto il personale dell'Istituto, che pur lavorando in una struttura al limite dell'agibilità, a causa di carenze anche strutturali, garantisce la piena ed efficace funzionalità della struttura.

Nel visitare la struttura abbiamo notato il cambio di rotta di una Direzione che si è fatta carico del grave disagio del personale, e dei ristretti di Portoazzurro, ma non possiamo non farle notare alcuni disagi particolarmente sentiti dal suo personale.

La sede di Portoazzurro, riconosciuta dalla stessa Amministrazione centrale quale sede disagiata, presenta particolari difficoltà, oltre che per la difficile condizione strutturale, anche e soprattutto per le problematiche riguardanti gli alloggi.

Da tempo questa O.S. ha chiesto che venisse applicata la normativa in materia d'assegnazione degli alloggi demaniali, ma ad oggi nonostante i vari inviti nulla è stato fatto, vengono riferite gravi anomalie sull'applicazione, in particolar modo sui tempi d'assegnazione degli stessi, i lavoratori riferiscono di alloggi assegnati senza soluzione di continuità ad alcuni colleghi, in deroga a regolamenti e norme.

Come particolarmente disagiato ci è parso il personale accasermato, dove riteniamo sia assolutamente prioritario intervenire per rendere idonea e dignitosa la dimora, a titolo d'esempio si citano: porte rotte, infissi usurati dal tempo con vetri non idonei, telai delle finestre non sigillati con

dispersioni termiche e infiltrazioni, alcune stanze hanno difficoltà d'accesso ai servizi igienici esterni, impianto elettrico da in sicurezza e adeguare alle necessità dell'Istituto, e ancora altro.

Altro aspetto particolarmente critico, riguarda alcune postazioni di lavoro, che a nostro parere, con investimenti di assoluta fattibilità, si possono rendere salubri :

1. Reparto 12 e sez 12 bis: il personale lamenta che l'addetto alla sezione debba da solo occuparsi anche della sezione isolamento, e sempre da solo detiene le chiavi di accesso e, soprattutto in seguito ai fatti accaduti nell'ultimo periodo, riteniamo la prassi assolutamente inconcepibile sotto l'aspetto della sicurezza. Come riteniamo assolutamente necessario un intervento che disciplini l'organizzazione dell'isolamento, in particolare i tempi e i modi d'esecuzione delle pulizie e della distribuzione del vitto ai detenuti;
2. postazioni di servizio Reparto Detentivo: è assolutamente necessario un intervento di manutenzione e sanificazione, nonché l'immediata installazione di impianti di condizionamento dell'aria nelle postazioni di servizio del personale di polizia penitenziaria: 12 Reparto, 12 Sez, 13 Sez, 14 Sez. postazioni fatiscenti che con un impegno di spesa, contenuto, restituiranno dignità e salubrità alle postazioni di lavoro;
3. Garitta Scuola: si lamentano le stesse carenze sopra elencate per le postazioni di lavoro dei reparti detentivi, con l'aggravante che è una postazione esterna a vetro, pertanto maggiormente esposta alle intemperie ed in particolare al soffocante caldo estivo dove senza un tempestivo intervento i lavoratori saranno costretti a subire un clima insopportabile, più adatto ad una serra per la coltivazione, piuttosto che per ospitare un luogo di lavoro, medesimo problema si riscontra anche nella garitta 1° cancello, quest'ultima presidiata tutto l'anno.
4. Altro aspetto evidenziato da tutti gli operatori, durante i cambi turno non vengono calcolati i 15 minuti necessari per il passaggio delle consegne, si chiede alla S.V. di provvedere a far corrispondere quanto dovuto al Personale di Polizia Penitenziaria avente diritto, e per il quale chiediamo un incontro sindacale.

Questa sigla è sicura di un tempestivo interessamento da parte della Direzione, per il superamento delle criticità sopra rappresentate, anche perché hanno natura concreta ed oggettiva solvibilità, anche in ragione delle contenute risorse necessarie; ma che diversamente avrebbero un significativo e positivo impatto sui lavoratori, per l'opera quotidiana che svolgono anche con sacrificio e di conseguenza sul servizio reso alla collettività.

Distinti Saluti.

Portoazzurro (LI), 20/07/2016.

Responsabile PolPen  
FPCGIL Portoazzurro  
Massimo Mocali

Coordinatore DAP  
FPCGIL Livorno  
Alberto Ragusa

Coordinatore DAP  
FPCGIL Toscana  
Donato Nolè